ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6337 del 03/12/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA FM CARBURANTI DI MANINI FRANCESCO MARIA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "COMMERCIO CARBURANTI, LAVAGGIO AUTO E BAR" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), FRAZIONE SAN NICOLÒ, LOCALITÀ CATTAGNINA, VIA EMILIA PAVESE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6585 del 03/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tre DICEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **FM CARBURANTI DI MANINI FRANCESCO MARIA**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "COMMERCIO CARBURANTI, LAVAGGIO AUTO E BAR" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), FRAZIONE SAN NICOLÒ, LOCALITÀ CATTAGNINA, VIA EMILIA PAVESE.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n° 1335 del 09/07/2015 con la quale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 la Provincia di Piacenza ha adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distribuzione carburante e autolavaggio" svolta dalla DITTA MANINI FRANCESCO MARIA nell'impianto in oggetto e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno con Provvedimento Unico n° 9 del 23/10/2015, prot. n° 11141. L'AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

Vista l'istanza della Ditta **FM CARBURANTI DI MANINI FRANCESCO MARIA** - avente sede legale in Comune di Rottofreno, Frazione San Nicolò, Località Cattagnina, Via Emilia Pavese - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Rottofreno e trasmessa dallo stesso con nota del 02/05/2018, prot. n° 5750 (acquisita agli atti il 03/05/2018 con prot. n° PGPC/2018/7128), per l'ottenimento della modifica sostanziale dell'AUA sopra richiamata a seguito dell'ampliamento dell'attività con la realizzazione di nuove condotte fognarie;

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per:

- l'ottenimento, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;
- presentare istanza di voltura dalla Ditta MANINI FRANCESCO alla Ditta **FM CARBURANTI DI MANINI FRANCESCO MARIA**;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno con note del 17/05/2018, prot. n° 6900 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/7953), e del 27/09/2018, prot. n° 12991 (acquisita agli atti il 28/09/2018 con prot. n° PGPC/2018/15063);

Vista, inoltre, l'istanza di voltura della Ditta in parola pervenuta a questa Struttura in data 17/5/2018 ed assunta al prot. n. 7953, si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta che avrebbe dovuto essere oggetto di apposita istanza di voltura prima dell'11 luglio 2016, data della modifica della ragione sociale;

Verificato che:

- le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio vengono trattate mediante un sistema costituito da un dissabbiatore, un disoleatore, un impianto di bio-ossidazione, due colonne filtranti a carboni attivi e da una vasca di accumulo per il riciclo delle acque reflue;
- le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale vengono trattate con un sistema costituito da pozzetto scolmatore, n° 2 bacini di accumulo e un disoleatore coalescente;
- le acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici e dal bar) vengono trattate mediante n° 2 degrassatori e da una Fossa Imhoff;
- le acque reflue industriali, di prima pioggia e domestiche in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra danno origine ad un unico scarico in pubblica fognatura (SCARICO 1);
- lo scarico in pubblica fognatura è classificato come scarico di acque reflue industriali;
- il pozzetto di prelievo fiscale è individuato nell'ultimo pozzetto prima dello scarico in pubblica fognatura come indicato nella DIS: 4f agg. Del 21/09/2018;
- lo SCARICO 2 è costituito da acque pluviali e di seconda pioggia e non soggetto ad autorizzazione;

Acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Rottofreno con nota del 21/11/2018, prot. n° 15791 (acquisito agli atti il 22/11/2018 con prot. n° PGPC/2018/18067), in merito allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ed alla valutazione di impatto acustico;

Preso atto che il Comune di Rottofreno interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 con nota assunta al prot. Arpa n. 18067, ha comunicato quanto segue: "...omissis... *si evince che non è necessaria l'acquisizione di nulla-osta per gli adempimenti previsti dalla l. n. 477/95....*"

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "*Direttiva concernente indirizzo per l'applicazione del D.Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **FM CARBURANTI DI MANINI FRANCESCO MARIA** per l'attività "commercio carburanti, lavaggio auto e bar" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno, Frazione San Nicolò, Località Cattagnina, Via Emilia Pavese;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 dell'08/06/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **FM CARBURANTI DI MANINI FRANCESCO MARIA** (C. FISC. MNNFNC88H01D611L) per l'attività di "commercio carburanti, lavaggio auto e bar" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Frazione San Nicolò, Località Cattagnina, Via Emilia Pavese (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:
 - a) tutti i pozzetti d'ispezione posti sulla rete di raccolta, compreso il pozzetto di campionamento fiscale, devono essere sempre accessibili. In particolare, il pozzetto di campionamento fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
 - b) il volume massimo scaricabile è fissato in 4.200 mc;
 - c) le aree interessate dai sistemi di trattamento delle acque reflue (industriali, prima pioggia e domestiche) devono essere mantenute costantemente sgombre e facilmente ispezionabili;
 - d) le zone di piazzale scoperte non afferenti al sistema di trattamento delle acque di prima pioggia non devono essere in alcun modo interessate né da attività lavorative né da deposito di di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti ce possano rilasciare, anche accidentalmente, sostanze inquinanti o in assenza di presidi che ne contengano lo sversamento;
 - e) deve essere garantita la costante funzionalità del misuratore di portata installato sulla rete di approvvigionamento idrico;
 - f) i limiti di emissione di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - g) i volumi delle acque reflue avviati ai sistemi di trattamento non devono in alcun caso risultare superiori alla massima potenzialità depurativa prevista per gli stessi;
 - h) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento, prevedendo controlli periodici tecnico-funzionali che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi, dei grassi e degli oli, la pulizia dei filtri a coalescenza e la sostituzione dei carboni attivi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - i) le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione; si dovrà provvedere, pertanto, con opportuna frequenza, alla rimozione dei materiali sedimentati;
 - j) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamento;

menti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione, (tramite PEC o fax), al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

- k) deve essere preventivamente comunicata al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico e/o dei sistemi di trattamento rispetto a quanto agli atti;

4. **di fare salvo** che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria;

5. **di dare atto** che:

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno sulla base del presente atto – sostituisce l'AUA adottata dalla Provincia di Piacenza con D.D. n° 1335 del 09/07/2015 e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno con Provvedimento Unico n° 9 del 23/10/2015, prot. n° 11141;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Rottofreno per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Rottofreno.

firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.